



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione” registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2129 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l’articolo 3, comma 3-*bis*, ai sensi del quale, le percentuali di cui all’articolo 19, comma 5-*bis* del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- RITENUTO** necessario coprire presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito il posto di funzione dirigenziale di livello generale a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, previsto dall'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167;
- VISTO** l'Avviso di disponibilità prot. n. 3918 in data 28 dicembre 2023, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi dell'articolo 19, comma *1-bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, del dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'università e della ricerca e, attualmente, Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 1 in data 9 gennaio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la nota in data 25 gennaio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso di disponibilità sopra citato, in conformità alla Direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, indicando una rosa dei nominativi più idonei a ricoprire l'incarico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTI** i verbali della suddetta Commissione di valutazione nei quali risulta che sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'avviso di disponibilità sopra citato in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera *f*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso sulla base delle valutazioni della succitata Commissione con nota prot. n. 500 in data 25 gennaio 2024, con il quale, tenuto conto della suindicata rosa di nominativi, si propone il nominativo del dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente di seconda fascia, per ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, previsto dal citato articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167;
- VISTA** la nota prot. n. 12830 in data 26 gennaio 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione al dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente di seconda fascia appartenente ai ruoli del Ministero dell'università e della ricerca, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico per la durata di tre anni, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando, pertanto, la stessa come figura più idonea a ricoprire l'incarico in ragione delle comprovate competenze giuridiche, amministrative e di tecnica normativa, della approfondita conoscenza delle materie inerenti al settore dell'istruzione e della formazione, anche in relazione alle fasi di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché delle comprovate capacità di analisi e di progettazione organizzativo-gestionale;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui il dott. Bernardo Maria IANNETTONE, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 1028 in data 2 febbraio 2024, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca ha rilasciato al dott. Bernardo Maria IANNETTONE il nulla osta al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale ai sensi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167;
- VISTO** l'accordo in data 6 febbraio 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 18 novembre 2022 dal dott. Bernardo Maria IANNETTONE, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, presso l'Ufficio di Gabinetto;
- VISTO** il decreto prot. n.16916 in data 6 febbraio 2024 del Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito con il quale è revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, da svolgere presso l'Ufficio di Gabinetto, conferito al dott. Bernardo Maria IANNETTONE con decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 98068 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** l'atto in data 7 febbraio 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'atto integrativo sottoscritto in data 23 novembre 2022, correlato all'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto prot. n. 17028 in data 7 febbraio 2024 del Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito con il quale è revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, conferito al dott. Bernardo Maria IANNETTONE con decreto del Capo di Gabinetto n. 98148 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Bernardo Maria IANNETTONE;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Bernardo Maria IANNETTONE, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 5-*bis* e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente di seconda fascia appartenente ai ruoli del Ministero dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167.

Articolo 2 **Obiettivi connessi all'incarico**

Il dott. Bernardo Maria IANNETTONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla posizione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, anche con riferimento allo studio di soluzioni per lo sviluppo degli ambiti di intervento del Ministero, come previsto dall'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167.

In particolare, assicurerà:

- a) il supporto generale al Capo di Gabinetto;
- b) il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione degli affari generali;
- c) il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione delle competenze degli Uffici di diretta collaborazione e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- d) la gestione e la cura dei rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione nelle materie del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- e) la consulenza e lo studio in materia di semplificazione e attuazione normativa ed amministrativa nelle materie di competenza del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- f) la gestione e la cura dei rapporti con il Dipartimento Risorse e le sue direzioni generali, nell'ambito dell'attività di coordinamento svolta dall'Ufficio di Gabinetto;
- g) cura dei relativi rapporti con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- h) cura dei relativi rapporti con i competenti Uffici degli altri Ministeri e con l'Avvocatura Generale dello Stato;
- i) cura dei rapporti con le altre Istituzioni;
- j) lo studio e analisi di questioni giuridico-amministrative, anche con riguardo a profili inerenti alle competenze dipartimentali;
- k) l'analisi, lo studio e la valutazione degli atti sottoposti alla firma e all'esame del Ministro;
- l) l'analisi, lo studio e la valutazione, anche in coordinamento con l'Ufficio legislativo, di questioni riferite agli atti sottoposti alla firma e all'esame del Ministro;
- m) la redazione di *dossier*, relazioni illustrative e schede sintetiche su profili tematici di interesse del Capo di Gabinetto;
- n) la formulazione di proposte organizzative e gestionali connesse alle materie di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito, secondo le finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- o) l'analisi e lo studio di soluzioni per lo sviluppo degli ambiti di intervento del Ministero, in raccordo con gli Uffici dipartimentali, per l'individuazione di percorsi e azioni idonei all'elaborazione di proposte di progettazione organizzativa e gestionale;
- p) l'analisi e lo studio di soluzioni, in raccordo con gli Uffici dipartimentali, in linea con gli obiettivi del PNRR per l'individuazione di percorsi e azioni idonei a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- q) l'analisi e lo studio per la definizione di soluzioni per lo sviluppo di incentivi economici per garantire il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi;
- r) il coordinamento delle attività inerenti alle relazioni sindacali, in raccordo con gli Uffici dipartimentali;
- s) il coordinamento delle attività inerenti al contenzioso, in raccordo con gli Uffici dipartimentali;
- t) i rapporti con gli organi di controllo per gli atti di competenza;
- u) ogni altro incarico che, di volta in volta, il Capo di Gabinetto intenderà conferire.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dott. Bernardo Maria IANNETTONE, provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Bernardo Maria IANNETTONE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Bernardo Maria IANNETTONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo